

GIORGIO GRIFFA "Paintings 1980s to 2024"

Inaugurazione mercoledì 21 maggio 2025

La Galleria Lorcan O'Neill è lieta di presentare "Paintings 1980s to 2024", la nuova mostra di Giorgio Griffa.

Giorgio Griffa (1936, Torino) riporta la sua pratica a gli elementi base della pittura: la tela e il colore. Alla fine degli anni sessanta, Griffa iniziò a lavorare su tele non montate su telaio e sviluppò le sue immagini astratte minimali in un processo che enfatizzava il gesto e la fisicità materiale della pittura stessa.

Questa quarta mostra di Griffa presso la galleria di Roma si concentra sul legame tra le sue opere degli anni ottanta e quelle del presente. Verso la fine degli anni ottanta, Griffa si allontana dalla geometria lineare delle sue opere precedenti e infonde le sue immagini con una gioiosa esuberanza, linee danzanti e blocchi di brillante colore. Ora, negli anni duemilaventi, dipingendo ogni giorno nel suo studio, Griffa ha trovato un equilibrio tra il minimalismo formale e quello che lui stesso chiama "il ritmo del pennello".

Griffa si è formato come pittore e avvocato, ed è stato associato al gruppo originario dell'Arte Povera di Torino. Le sue recenti mostre pubbliche si sono tenute alla Biennale di Venezia, al Musée d'Art Moderne di Lille, al Centre Pompidou di Parigi e al Camden Art Center di Londra.

Giorgio Griffa

Nato a Torino, 1936. Vive e lavora a Torino.

Giorgio Griffa è uno dei più importanti esponenti dell'astrattismo minimalista in Italia.

Il suo lavoro si è sviluppato nel clima culturale della Torino degli anni '60, quando iniziò a mettere in discussione i limiti della pittura tradizionale alla ricerca di un nuovo paradigma, per promuovere un'arte che non imitasse la realtà, ma emergesse unicamente dalle tecniche e dai materiali. Tra il 1967 e il 1968, il linguaggio di Griffa ha acquisito gli attributi specifici che continuano a caratterizzarlo oggi.

L'opera di Griffa è stata frequentemente associata ai movimenti italiani e internazionali della Nuova Pittura, della Pittura Analitica, o dell'Arte Povera. Egli ha infatti partecipato alle importanti mostre collettive di quegli anni tra cui "Prospect" alla Kunsthalle di Düsseldorf (nel 1969 e nel 1973); "Processi di pensiero visualizzati. Junge italienische Avantgarde" al Kunstmuseum di Lucerna nel 1970; "Contemporanea", la mostra-manifesto nel garage di Villa Borghese a Roma del 1973, le Biennali di Venezia del 1978 e del 1980.

Tra le sue mostre personali: Palazzo Ducale, Genova (2025), Centre Pompidou, Paris (2022), Villa Romana, Firenze (2022), Palazzo Collicola, Spoleto (2020-21), Camden Arts Centre, London (2018), Fondation Vincent Van Gogh, Arles (2016), Fondazione Giuliani, Rome (2016), Centre d'Art Contemporain, Geneva (2015), Douglas Hyde Gallery, Dublin (2014), Casey Kaplan, New York (2013), Mies van der Rohe Haus, Berlin (2012), Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO - 2011), Galleria d'Arte Moderna, Turin (2000). Griffa's work has also been shown at the Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Kunsthau Zurich, Moderna Museet Stockholm, Castello di Rivoli in Turin, and Tate Modern (who recently acquired his work for their permanent collection). Giorgio Griffa ha partecipato alla Biennale di Venezia nel 1978, 1980 e nel 2017.

Per informazioni e immagini contattare Camilla Donghi: camilla@lorcanoneill.com

GALLERIA LORCAN O'NEILL ROMA

GIORGIO GRIFFA
"Paintings 1980s to 2024"

Opening Wednesday 21 May 2025

Galleria Lorcan O'Neill is pleased to announce the opening of "Paintings 1980s to 2024", the exhibition of works by Giorgio Griffa.

Giorgio Griffa (1936, Turin) has reduced his practice to the base elements of painting - canvas and paint. In the late 1960s, Griffa began to work on un-stretched canvas and developed his minimal abstract images in a process emphasizing gesture and the material physicality of painting itself.

This fourth exhibition by Griffa at the gallery in Rome focuses on the connection between his work from the 1980s and the present. By the late 1980s, Griffa had moved on from the linear geometry of his earlier work and infused his images with a joyful exuberance, dancing lines, and blocks of bright colour. Now, in the 2020s, painting every day in his studio, Griffa has found a balance between formal minimalism and what he calls "the rhythm of the brush."

Griffa trained as a painter as well as a lawyer, and was associated with the original Arte Povera group in Turin. Recent public exhibitions have been at the Venice Biennale, the Lille Musée d'Art Moderne, the Centre Pompidou Paris, and the Camden Art Center in London.

Giorgio Griffa

Born in Turin in 1936. Lives and works in Turin.

Giorgio Griffa is one of the most important exponents of minimalist abstractionism in Italy. His work developed in the cultural climate of Turin in the 1960s, when he began to question the limits of traditional painting in search of a new paradigm, to promote an art that did not imitate reality, but emerged solely from techniques and materials. Between 1967 and 1968, Griffa's language acquired the specific attributes that continue to characterise it today.

Griffa's work has frequently been associated with the Italian and international movements of Nuova Pittura, Pittura Analitica, or Arte Povera. In fact, he participated in the important group exhibitions of those years including "Prospect" at the Kunsthalle Düsseldorf (in 1969 and 1973); 'Visualised Thought Processes. Junge italienische Avantgarde' at the Kunstmuseum Lucerne in 1970; "Contemporanea", the manifesto-exhibition in the garage of Villa Borghese in Rome in 1973; the Venice Biennales of 1978 and 1980.

Recent solo presentations of his work include: Palazzo Ducale, Genova (2025), Centre Pompidou, Paris (2022), Villa Romana, Florence (2022), Palazzo Collicola, Spoleto (2020-21), Camden Arts Centre, London (2018), Fondation Vincent Van Gogh, Arles (2016), Fondazione Giuliani, Rome (2016), Centre d'Art Contemporain, Geneva (2015), Douglas Hyde Gallery, Dublin (2014), Casey Kaplan, New York (2013), Mies van der Rohe Haus, Berlin (2012), Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO - 2011), Galleria d'Arte Moderna, Turin (2000). Griffa's work has also been shown at the Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Kunsthaus Zurich, Moderna Museet Stockholm, Castello di Rivoli in Turin, and Tate Modern (who recently acquired his work for their permanent collection).

Giorgio Griffa participated in the Venice Biennale in 1978, 1980 and 2017.

For further images and information please be in touch with Camilla Donghi: camilla@lorcanoneill.com